



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 187 del 01/10/2018

OGGETTO: Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi – Modifica.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **uno** del mese di ottobre, con inizio alle 12:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

| | | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|---------------------|----------|---------|
| dott. Francesco De Ruvo | <i>Sindaco</i> | x | |
| dott.ssa Luisa Simone | <i>Vice Sindaco</i> | x | |
| prof.ssa Franca De Bellis | <i>Assessore</i> | x | |
| dott. Giovanni Filomeno | <i>Assessore</i> | x | |
| dott. Giovanni Sansonetti | <i>Assessore</i> | x | |
| arch. Maurizio Tommaso Pace | <i>Assessore</i> | x | |
| | | 6 | 0 |

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Caterina Binetti

LA GIUNTA

Premesso:

- che l'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. stabilisce, al comma 7, che gli Enti Locali disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- che ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. la potestà regolamentare dell'Ente Locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, le modalità di reclutamento di nuovo personale presso l'Ente;

Richiamato l'art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che *“a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione.[...]”*;

Visto l'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350, il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

Considerato che:

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni rappresenta regola generale, mentre l'indizione di un nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali;
- l'U.P.P.A. (Ufficio Personale Pubblica Amministrazione) - Dipartimento della funzione Pubblica ha chiarito che anche gli Enti Locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, purchè:
 - nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
 - la graduatoria da utilizzare riguardi concorsi banditi per la copertura di posti dello stesso profilo e categoria professionale;
 - nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997;

Vista la Deliberazione in data 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il *“previo accordo tra le Amministrazioni interessate”*, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano *“alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo”*, che concettualmente *“implica l'intesa ed il consenso delle due Amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria”*;

Visto l'art. 14, comma 14 bis del D.L. 06 luglio 1995, n. 95 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono

effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre Amministrazioni;

Letto inoltre il parere formulato, su analogo quesito, dal Ministero dell'Interno in data 03.04.2009, il quale aggiunge, per completezza 'informazione, che ai fini dell'utilizzazione della graduatoria di altro ente dovranno essere rispettati i limiti ed i vincoli imposti dall'art. 91 del D:Lgs. 267/2000, secondo i quali la graduatoria medesima deve essere in corso di validità e non può essere utilizzata per i psoti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del relativo concorso;

Richiamata la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 21 novembre 2013, n. 5/2013 (c.d. "Circolare D'Alia") che fornisce, tra l'altro, indicazioni operative cui attenersi nell'utilizzo di graduatorie approvate da altri Enti in mancanza di proprie graduatorie: *"...le medesime amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle limitazioni prescritte in materia di assunzioni, possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate. La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria, nasce dall'esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell'amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso. Deve trattarsi di graduatoria riguardante concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere ..."*, stabilendo altresì che *"...lo scorrimento delle graduatorie deve avvenire nel rispetto dell'ordinaria posizione. In caso di utilizzo di graduatoria da parte di altre amministrazioni l'assunzione avviene previo consenso del vincitore o dell'idoneo e l'eventuale rinuncia dell'interessato non determina la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi della stessa"*;

Valutato che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

Considerata la necessità di procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune di Castellana Grotte non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

Ritenuto che l'attuazione delle predette disposizioni legislative nonché, a completamento, pareri e circolari, consentono ai Comuni interessati di realizzare, per un verso economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche, e per l'altro di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità, possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione ad un'unica selezione hanno la possibilità di essere assunti anche da altri enti, anziché dal solo Comune che ha bandito il concorso;

Dato atto che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono riportati, quali corollari della previsione costituzionale, dall'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 dello stesso art. 35, ai sensi della quale, *"Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)"*;

Richiamata la sentenza n. 280 in data 12 gennaio 2016 della Corte di Cassazione Civile, Sezione Lavoro *"In tema di impiego pubblico privatizzato, nel caso in cui la PA stabilisca discrezionalmente di provvedere alla copertura dei posti vacanti con il sistema dello scorrimento delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci, deve motivare la determinazione riguardante la modalità di reclutamento del personale e, in particolare, in presenza di più graduatorie per il medesimo profilo, deve indicare le circostanze di fatto o le ragioni di interesse pubblico prevalenti che la inducono ad effettuare lo scorrimento applicando un criterio diverso da quello della utilizzazione delle diverse graduatorie secondo il criterio cronologico, cioè a partire da quella di data anteriore, che è anche quella destinata a scadere prima (seguendo l'indirizzo applicativo*

dettato dagli articoli 2 della circolare della Funzione Pubblica 31 gennaio 1992, n. 8498 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 5 marzo 1993, n. 7)”;

Ritenuto pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale di altro Ente da impiegarsi da parte dell'Amministrazione comunale, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi che non prevede, per i rapporti di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato, tra le modalità di accesso ai profili l'utilizzo di graduatorie di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri enti conformemente a quanto disposto in materia dalla vigente normativa;

Ritenuto necessario modificare il suddetto Regolamento comunale con la previsione di utilizzo delle graduatorie concorsuali di altri enti, da impiegarsi per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo determinato e/o indeterminato del Comune di Castellana Grotte, integrandolo con il seguente articolo 23 bis – Utilizzo graduatorie concorsuali di altri Enti -:

art. 23 bis - Utilizzo graduatorie concorsuali di altri Enti -

1 L'Ente – in assenza di proprie graduatorie concorsuali in corso di validità per la qualifica, categoria e regime giuridico dei posti vacanti da ricoprire secondo il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale – può avvalersi, ai sensi dell'art. 3, comma 61, terzo periodo della legge n. 350/2003, della facoltà di utilizzare graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità, formate da altre amministrazioni del Comparto Funzioni Locali, a seguito selezioni pubbliche per categorie, profili professionali, e regime giuridico analoghi a quelli di cui necessita al fine di assumere unità a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli e limiti di legge in materia, ovvero a tempo determinato ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., fermo restando in tal caso la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria di altra amministrazione dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

Le motivazioni alla base di tale scelta possono risiedere nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nella economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'espletamento di procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti.

2 L'utilizzo delle graduatorie di altri Enti del Comparto per le assunzioni a tempo indeterminato deve essere preceduto dall'esperimento della mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché, in caso di esito infruttuoso, della mobilità volontaria delineata dal comma 2 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

E' consentito l'utilizzo di graduatorie di altri Enti del Comparto, previo accordo con l'Amministrazione di cui si intendono utilizzare le graduatorie. Tale accordo può essere siglato sia prima dell'indizione dei relativi concorsi da parte di altre Amministrazioni, sia successivamente, nonché anche dopo l'approvazione della graduatoria, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di seguito riportati.

E' inoltre richiesto il previo consenso scritto del candidato utilmente collocato in graduatoria ed interessato all'assunzione a tempo indeterminato o determinato, in ordine alla disponibilità ad essere assunto e a prestare la propria attività lavorativa presso un Ente diverso da quello presso cui ha effettuato la procedura concorsuale.

3 L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti Pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- le graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato sono unicamente quelle concorsuali di altri Enti del Comparto Funzioni Locali per assunzioni a tempo indeterminato, potendo utilizzare le graduatorie a tempo determinato solo a favore dei vincitori (cfr. Circolare DFP n. 5/2013);
- Il profilo e categoria professionale del posto che si intende ricoprire devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali sia stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare;
- Deve sussistere la medesima omogeneità anche per il regime giuridico (a tempo pieno ovvero a tempo parziale) delle possibili assunzioni, tra i posti messi a concorso dall'Ente di cui si intende utilizzare la graduatoria e di quelli che si intende ricoprire, trattandosi di differenza che ha incidenza anche sulla potenziale partecipazione al concorso (delle cui

graduatorie ci si intende avvalere) e, pertanto, rappresenta un ostacolo alla corretta applicazione dell'art. 9, comma 1, della legge n. 3/2003.

4 La scelta dell'Ente Pubblico con il quale stipulare la convenzione per l'utilizzo degli idonei di graduatorie avviene sulla base del criterio territoriale. La richiesta di utilizzare graduatorie concorsuali di altri Enti del comparto Funzioni Locali è rivolta in base alla vicinanza geografica dell'Ente secondo la seguente gradualità: 1) Città Metropolitana di appartenenza e Comune di Bari; 2) tutti i Comuni facenti parte della provincia di Bari, ovvero della Città Metropolitana di Bari; 3) tutte le altre Province della Regione Puglia e Comuni capoluogo delle province della regione. L'individuazione della graduatoria da utilizzare avviene applicando il criterio cronologico, a partire dalla data di approvazione più remota. Nel caso di presenza, nello stesso ambito territoriale, di più graduatorie aventi le medesime caratteristiche si preferirà il candidato idoneo meglio collocato in base all'ordine di graduatoria e, a parità di collocazione, quello più giovane di età.

5 Al verificarsi dei presupposti e condizioni di legge, nonché previa deliberazione di Giunta Comunale, l'Ufficio Risorse Umane, al fine di individuare la graduatoria da utilizzare, procede a formulare espressa richiesta (tramite PEC) agli Enti del Comparto Funzioni Locali secondo lo stesso criterio territoriale sopra espresso, assegnando ai Comuni interpellati un termine non inferiore a sette giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria. Completata l'istruttoria di individuazione della graduatoria, secondo i criteri "territoriale" e "cronologico" sopra esposti, l'Ufficio Risorse Umane chiede al candidato utilmente collocato per l'assunzione presso il Comune di Castellana Grotte di manifestare la propria disponibilità entro e non oltre il termine di cinque giorni. Non pervenendo nel termine la disponibilità richiesta, l'Ufficio Risorse Umane procede alla individuazione di ulteriore candidato da interpellare, continuando fino alla individuazione definitiva del candidato idoneo da assumere.

6 La stipula della convenzione con l'Amministrazione di cui si utilizza la graduatoria è subordinata alla condizione che avverso la graduatoria che si intende utilizzare non sia stata avviata procedura di impugnativa. Il Comune di Castellana Grotte si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo posizionato utilmente nella graduatoria individuata per il cui utilizzo è stata sottoscritta apposita convenzione, qualora nei confronti dello stesso vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

Considerato che l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 pone in capo alla Giunta Comunale la competenza per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento uffici e servizi:

Visto il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi in materia di ordinamento degli enti locali;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, come in atti;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, come in atti;

A Voti Unanimi, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

1 Di modificare, per i motivi citati in premessa, che qui si intendono tutti riportati e trascritti, il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi, integrandolo con l'art. 23 bis - Utilizzo graduatorie concorsuali di altri Enti -, nel testo di seguito riportato, che disciplina la possibilità per questo Comune di poter reclutare nuovo personale avvalendosi di graduatorie concorsuali in corso di validità approvate da altri Enti del Comparto Funzioni Locali:

art. 23 bis - Utilizzo graduatorie concorsuali di altri Enti -

1 L'Ente – in assenza di proprie graduatorie concorsuali in corso di validità per la qualifica, categoria e regime giuridico dei posti vacanti da ricoprire secondo il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale – può avvalersi, ai sensi dell'art. 3, comma 61, terzo periodo della legge n. 350/2003, della facoltà di utilizzare graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità, formate da altre

amministrazioni del Comparto Funzioni Locali, a seguito selezioni pubbliche per categorie, profili professionali, e regime giuridico analoghi a quelli di cui necessita al fine di assumere unità a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli e limiti di legge in materia, ovvero a tempo determinato ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., fermo restando in tal caso la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria di altra amministrazione dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

Le motivazioni alla base di tale scelta possono risiedere nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nella economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'espletamento di procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti.

2 L'utilizzo delle graduatorie di altri Enti del Comparto per le assunzioni a tempo indeterminato deve essere preceduto dall'esperimento della mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché, in caso di esito infruttuoso, della mobilità volontaria delineata dal comma 2 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

E' consentito l'utilizzo di graduatorie di altri Enti del Comparto, previo accordo con l'Amministrazione di cui si intendono utilizzare le graduatorie. Tale accordo può essere siglato sia prima dell'indizione dei relativi concorsi da parte di altre Amministrazioni, sia successivamente, nonché anche dopo l'approvazione della graduatoria, nel rispetto delle condizioni e dei criteri di seguito riportati.

E' inoltre richiesto il previo consenso scritto del candidato utilmente collocato in graduatoria ed interessato all'assunzione a tempo indeterminato o determinato, in ordine alla disponibilità ad essere assunto e a prestare la propria attività lavorativa presso un Ente diverso da quello presso cui ha effettuato la procedura concorsuale.

3 L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti Pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:

le graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato sono unicamente quelle concorsuali di altri Enti del Comparto Funzioni Locali per assunzioni a tempo indeterminato, potendo utilizzare le graduatorie a tempo determinato solo a favore dei vincitori (cfr. Circolare DFP n. 5/2013).

Il profilo e categoria professionale del posto che si intende ricoprire devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali sia stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare. Deve sussistere la medesima omogeneità anche per il regime giuridico (a tempo pieno ovvero a tempo parziale) delle possibili assunzioni, tra i posti messi a concorso dall'Ente di cui si intende utilizzare la graduatoria e di quelli che si intende ricoprire, trattandosi di differenza che ha incidenza anche sulla potenziale partecipazione al concorso (delle cui graduatorie ci si intende avvalere) e, pertanto, rappresenta un ostacolo alla corretta applicazione dell'art. 9, comma 1, della legge n. 3/2003.

4 La scelta dell'Ente Pubblico con il quale stipulare la convenzione per l'utilizzo degli idonei di graduatorie avviene sulla base del criterio territoriale. La richiesta di utilizzare graduatorie concorsuali di altri Enti del comparto Funzioni Locali è rivolta in base alla vicinanza geografica dell'Ente secondo la seguente gradualità: 1) Città Metropolitana di appartenenza e Comuni facenti parte della stessa, compreso il Comune di Bari; 2) tutte le altre Province della Regione Puglia e Comuni capoluogo delle province della regione. L'individuazione della graduatoria da utilizzare avviene applicando il criterio cronologico, a partire dalla data di approvazione più remota. Nel caso di presenza, nello stesso ambito territoriale, di più graduatorie aventi le medesime caratteristiche si preferirà il candidato idoneo meglio collocato in base all'ordine di graduatoria e, a parità di collocazione, quello più giovane di età.

5 Al verificarsi dei presupposti e condizioni di legge, nonché previa deliberazione di Giunta Comunale, l'Ufficio Risorse Umane, al fine di individuare la graduatoria da utilizzare, procede a formulare espressa richiesta (tramite PEC) agli Enti del Comparto Funzioni Locali secondo lo stesso criterio territoriale sopra espresso, assegnando ai Comuni interpellati un termine non inferiore a sette giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria. Completata l'istruttoria di individuazione della graduatoria, secondo i criteri "territoriale" e "cronologico" sopra esposti, l'Ufficio Risorse Umane chiede al candidato utilmente collocato per l'assunzione presso il Comune di Castellana Grotte di manifestare la propria disponibilità entro e non oltre il termine di cinque giorni. Non pervenendo nel termine la

disponibilità richiesta, l'Ufficio Risorse Umane procede alla individuazione di ulteriore candidato da interpellare, continuando fino alla individuazione definitiva del candidato idoneo da assumere.

6 La stipula della convenzione con l'Amministrazione di cui si utilizza la graduatoria è subordinata alla condizione che avverso la graduatoria che si intende utilizzare non sia stata avviata procedura di impugnativa. Il Comune di Castellana Grotte si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo posizionato utilmente nella graduatoria individuata per il cui utilizzo è stata sottoscritta apposita convenzione, qualora nei confronti dello stesso vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

2 Di pubblicare la presente modifica al vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di *Amministrazione Trasparente*;

3 Di trasmettere copia del presente provvedimento, per la dovuta informazione, alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali.

4 Di dare atto che la presente modifica del vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi entrerà in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri

(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 19/09/2018

Il Responsabile del Settore III
f.to Maria Teresa Impedovo

Parere di regolarità contabile: Favorevole.

Castellana Grotte, 26/09/2018

Il Responsabile del Settore IV
f.to Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to dott. Francesco De Ruvo

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 1495

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 08/10/2018 al 23/10/2018.

Castellana Grotte, 08/10/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione:

o è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;

o è divenuta esecutiva il giorno **01/10/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 08/10/2018

Il Responsabile del procedimento
f.to dott. Cosimo Cardone